

XIV PREMIO SCAFIDI

BUONE PRATICHE SICUREZZA E SALUTE A SCUOLA (*SPECIALE 0-6*)



In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento della Protezione Civile,
con il sostegno non condizionato di Federchimica - Assosalute

IL PREMIO "VITO SCAFIDI": NOVITÀ NELL'EDIZIONE 2019-2020

Cittadinanzattiva ha promosso, per il quattordicesimo anno consecutivo, il Premio delle Buone Pratiche che, dal 2009, è intitolato a "Vito Scafidi", il ragazzo che ha perso la vita il 22 novembre del 2008 per il crollo del contro soffitto della sua aula nel Liceo Scientifico "Darwin" di Rivoli (TO).

A causa dell'improvvisa emergenza determinata dal Covid 19 e della conseguente immediata chiusura delle scuole di tutta Italia a partire dal 5 marzo 2020, di comune accordo con il Ministero dell'Istruzione si è deciso non solo di rinviare la premiazione ma anche di posticipare alla fine di maggio la scadenza del bando stesso.

Oltre a ciò osservando come l'intero sistema di istruzione, compresi i servizi 0-6, si fossero attivati con la didattica a distanza, abbiamo pensato di valorizzare anche le attività messe in campo per la prima volta da questi servizi per i più piccoli, data la novità assoluta di tale esperimento.

Per questo motivo il presente Vademecum è diviso in due parti:



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale 0-6

- la prima contiene i progetti inviati dalle scuole, quasi tutti prima della chiusura, riguardanti le tre aree tematiche "classiche" del Premio Scafidi: sicurezza, benessere, cittadinanza attiva;
 - la seconda riguarda le attività di vario tipo realizzate a distanza e riguardanti la fascia di età 0-6 e dunque asili nido e scuole dell'infanzia.
- In entrambi i casi si tratta di progetti (scuole primarie e secondarie) o attività meno strutturate (nidi e infanzia) che ci sono pervenuti direttamente dalle scuole, esclusivamente per via telematica.



Un breve resoconto delle edizioni precedenti del Premio

All'edizione 2006-2007 hanno concorso 143 progetti, rappresentativi di 16 regioni italiane. Nel 2007-2008 i progetti concorrenti sono stati 280, provenienti da scuole di tutte le regioni (ad eccezione della Val d'Aosta). Nel 2008-2009 sono stati 262, da 17 regioni. Nel 2009-2010, 216 progetti da 18 regioni. Nel 2010-2011, 142 da 19 regioni. Per quella edizione il Premio è stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica. Nella sesta edizione, 2011-2012, sono 158 i progetti pervenuti da 17 regioni. Nella VII edizione (2012-2013) i progetti sono 120 di 17 regioni.

Nell'VIII edizione i progetti concorrenti sono 114 provenienti da 18 regioni.

Nella IX edizione i progetti pervenuti sono 101 e arrivano da 16 regioni.

Nell'edizione 2016, 107 i progetti pervenuti da 15 regioni.

All'XI edizione hanno concorso 110 progetti pervenuti da 17 regioni; in quella del 2018, la XII, sono 84 i progetti pervenuti da 18 regioni.

Alla XIII hanno concorso 67 progetti di 14 regioni.

Nell'edizione del 2019-2020, sommando sia i progetti partecipanti alle tre aree del premio Scafidi che quelli pervenuti durante il lock down da nidi e scuole



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale 0-6

dell'infanzia con la sezione speciale 0-6 sono pervenuti complessivamente **177 progetti**, di cui 124 da nidi e Infanzia (4 Abruzzo, 2 Calabria, 2 Emilia Romagna, 4 Friuli Venezia Giulia, 33 Lazio, 44 Liguria, 8 Lombardia, 9 Piemonte, 4 Puglia, 1 Sardegna, 2 Toscana, 2 Umbria, 1 Valle d'Aosta, 8 Veneto) e 53 da scuole di ogni ordine e grado (18 per l'area sicurezza, 14 per quella del benessere, 21 per la cittadinanza attiva).

Ad oggi, dunque, hanno concorso al Premio Scafidi, complessivamente nelle 14 annualità, **2.081 progetti**¹.

¹ La XIV edizione del premio Scafidi è realizzata in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell'Istruzione, con il sostegno non condizionato di Federchimica – Assosalute.



LA COMPOSIZIONE E IL LAVORO DELLA GIURIA²

La Giuria è stata composta cercando di rappresentare e valorizzare punti di vista diversi nella valutazione dei progetti pervenuti dalle scuole di ogni ordine e grado compresi nidi e infanzia.

I membri che ne fanno parte rappresentano alcuni degli attori che gravitano nel mondo della scuola e professionisti che, sulla base delle competenze e delle esperienze personali, potevano fornire un valido contributo nel percorso di valutazione. Questi i componenti della Giuria:

Mirella Sebastiano, Dipartimento della Protezione Civile; *Marco Marchese*, giornalista di Agenzia Dire; *Maria Vitale*, psicologa; *Teresa Corda*, esperta di sistemi formativi; *Adriana Bizzarri*, coordinatrice Scuola di Cittadinanzattiva; *Barbara Greco Lucchina*, educatrice e coordinatrice scuola Cittadinanzattiva Lazio; *Antonia Labonia*, pedagogista ed esponente del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia.

² Il Vademecum è stato redatto da Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale della Scuola di Cittadinanzattiva.



Il compito della Giuria è stato duplice: in base alla scheda di valutazione approntata già da diversi anni a questo scopo, sono stati attribuiti punteggi alla luce degli indicatori sotto elencati per i progetti delle scuole partecipanti alle tre aree tradizionali del Premio (sicurezza, benessere, cittadinanza attiva).

Macro indicatori di valutazione utilizzati per i progetti delle scuole primarie e secondarie

- **Impatto:** le persone coinvolte, la durata, lo svolgimento del progetto in orario scolastico o extra, la visibilità o meno sui media;
- **cambiamenti prodotti:** il tasso di innovatività, cioè la capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela, della difesa della salute e della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.;
- **innovatività e creatività:** la capacità di trovare soluzioni nuove a problemi persistenti, le metodologie utilizzate, il prodotto finale realizzato;
- **livello di sostenibilità:** le risorse umane e finanziarie, il coinvolgimento di soggetti esterni, come ad esempio imprese private, la capacità di avviare partenariati, di utilizzare fondi europei, regionali, di attrarre fondi, ecc.;
- **riproducibilità:** la possibilità di trasferire e applicare le stesse soluzioni proposte in luoghi e situazioni diversi;
- **attuazione della sussidiarietà:** se e in che misura il progetto ha veicolato azioni concrete di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'articolo 118 u.c., della Costituzione con il concorso attivo degli attori coinvolti dalle scuole.



Laddove il progetto abbia dimostrato concreta attenzione e impegno fattivo verso categorie svantaggiate o a rischio di discriminazione, ciò è stato valutato come un importante **valore aggiunto**.

Per quanto riguarda, invece, i prodotti pervenuti da asili nido e scuole dell'infanzia realizzati esclusivamente a distanza durante il lockdown, occorre sottolineare che, dato il carattere sperimentale dell'iniziativa, nel bando 0-6 non erano stati indicati i criteri di valutazione. Solo successivamente è stata predisposta dalla giuria una propria scheda contenente gli indicatori operativi utilizzati come parametro comune ma privi di punteggio. Nel caso di questa sezione si è optato per un giudizio qualitativo da parte della Giuria.

Macro indicatori utilizzati

Coinvolgimento insegnanti/educatori; percentuale bambini raggiunti; attenzioni particolari a bambini con disabilità e/o BES; feedback da parte dei bambini; frequenza e durata dei collegamenti; innovatività nelle metodologie; innovatività nei contenuti; trattazione esplicita del Covid; creatività dei prodotti; riproducibilità delle attività proposte; percentuale genitori coinvolti; feed back dai genitori; cambiamenti nel rapporto scuola-famiglia, altri servizi richiesti/offerti: sostegno psicologico, sostegno educativo, orientamento altre figure professionali; richiesta aiuti materiali, ecc.



I SEZIONE

BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA, AL BENESSERE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Come è noto, ormai da quattordici anni al Premio concorrono le scuole di ogni ordine e grado che hanno realizzato progetti riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

- **SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO** intesa come conoscenza e adozione di comportamenti corretti, individuali e collettivi, in caso di emergenza all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno (rischi naturali, rischio incendio, industriale, ecc.); prevenzione di bullismo e vandalismo; tutela dell'ambiente; sicurezza stradale; utilizzo delle tecnologie e dei social network, ecc.
- **BENESSERE** inteso come educazione ad una alimentazione corretta, ad attività motorie e sportive adeguate, all'assunzione di stili di vita sani; alla prevenzione sull'uso di droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA** intesa come promozione di esperienze di volontariato e



di percorsi educativi riguardanti l'educazione civica, la solidarietà, la convivenza civile, la legalità, l'inclusione sociale verso soggetti deboli quali disabili, stranieri, anziani, poveri, ecc. e la cura dei beni comuni.

Di seguito la descrizione dei progetti risultati vincitori e menzionati.

VINCITORE AREA SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO

PROGETTO: "Il rosso e il giallo. Il limone della Costa d'Amalfi incontra il radicchio rosso trevigiano"

Liceo Scientifico Statale "Andrea Genoino"

Cava de'Tirreni (SA)

Descrizione

Il limone della Costa d'Amalfi IGP e il radicchio Rosso IGP sono i protagonisti del progetto intitolato "Il rosso e il giallo. Il limone della Costa d'Amalfi incontra il radicchio rosso trevigiano", realizzato dagli studenti del Liceo Scientifico "A. Genoino" di Cava de' Tirreni e gli studenti dell'I.S.I.S.S. "D. Sartor" di Castelfranco Veneto, in provincia di Treviso.

Il percorso formativo ha visto interagire gli studenti cinesi con quelli trevigiani che hanno condiviso le storie dei due prodotti IGP, le rispettive tecniche di coltivazione, produzione e vendita, mettendoli a confronto grazie ad uno studio attento dell'ambiente naturale che ne consente una



produzione d'eccellenza. L'intento è promuovere tra i giovani la cultura scientifica attraverso attività di laboratorio e stimolanti esperienze di cittadinanza attiva. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi naturali presenti nel territorio della costiera amalfitana.

Cambiamenti ottenuti

I ragazzi hanno approfondito le tematiche legate alla sicurezza del territorio attraverso un percorso formativo iniziato con la giornata del geologo, la giornata della sicurezza e la visita didattica presso il Dipartimento della protezione civile.

Attraverso l'incontro e l'intervista al Sindaco di Amalfi sono stati portati alla luce i principali rischi del territorio, quali frane, smottamenti, mareggiate. Dalla conoscenza dei rischi alla consapevolezza di un territorio esposto, il percorso didattico è continuato con la verifica, da parte dei ragazzi dei Piani comunali di protezione civile e delle aree di attesa presenti sulla costiera amalfitana.

Motivazione

Il progetto si distingue per aver saputo costruire da parte degli alunni, un percorso conoscitivo del proprio territorio, la costiera amalfitana, che, a partire dal suo principale prodotto e simbolo - il limone- li ha condotti alla consapevolezza dei rischi naturali cui è maggiormente esposto, quale il rischio idrogeologico e le mareggiate, fino all'interlocuzione con il Sindaco di Amalfi. Il giallo oro dei limoni della costa



amalfitana e il radicchio rosso del trevigiano rappresentano, inoltre, il gemellaggio tra due istituti superiori ubicati in regioni diverse, Campania e Veneto, che ha portato ad una condivisa e significativa esperienza di studio e di scambio delle diverse tradizioni.

VINCITORE AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO: "La banconota X"

Liceo Scientifico "N. Copernico"

Udine

Descrizione

Il progetto, attraverso il lungo viaggio da Palermo a Milano di una banconota (la banconota X appunto), frutto di una estorsione, racconta il cammino, spesso difficile da ricostruire, dei proventi mafiosi in giro per il nostro Paese. Gli studenti ricostruiscono, attraverso una complessa sceneggiatura, il percorso della banconota contrassegnata con la X che la vede protagonista in alcuni scambi fra malavitosi, fino a giungere nelle mani di un ignaro cittadino, imparentato con la prima vittima dell'estorsione. Ciò permette agli studenti di pensare a come sia difficile controllare e reprimere reati quando la circolazione del contante sia così poco tracciabile. Non manca una notazione critica, da parte degli studenti, i quali scoprono come anche nella loro regione, il Friuli Venezia Giulia, apparentemente



lontana da presenze mafiose, sia invece ormai da tempo teatro di eventi criminosi, legati al fenomeno della mafia.

Cambiamenti ottenuti

Il progetto, che ha coinvolto l'intero istituto, ha spinto gli studenti a riflettere sul tema della malavita e dei suoi canali di finanziamento in modo meno astratto e molto più attento rispetto ai rischi di pervasività, sviluppando in loro maggiore attenzione ed impegno civico.

Motivazione

Il riconoscimento a questo progetto deriva innanzitutto dal pieno raggiungimento della sua finalità che era quella di sensibilizzare la comunità locale e non solo quella scolastica circa la pervasività della mafia anche in territori "insospettabili" come il Friuli Venezia Giulia. Il filmato realizzato, poi, è stato interamente pensato, recitato e montato dai ragazzi stessi, senza interventi da parte di adulti. Si tratta quindi di un prodotto genuino ma al contempo accurato ed articolato che parla il linguaggio degli adolescenti. La creatività e l'originalità espresse dal prodotto finale rappresenta certamente un valore aggiunto dell'intero progetto.



VINCITORE AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE

PROGETTO: ""Liberi per vivere""

I.I.S. "Galileo Galilei" - Liceo Scienze Umane
Nardò (LE)

Descrizione

A partire dall'espressione di Silvano Agosti, *"Ogni essere che viene al mondo cresce nella libertà e si atrofizza nella dipendenza"*, il progetto ha inteso promuovere il benessere psicofisico, prevenire e contrastare forme di disagio in adolescenza. Si tratta di una ricerca didattica progettata e realizzata dagli studenti, finalizzata a riconoscere e individuare negli adolescenti la presenza di fattori predittivi che predispongono all'emergere di disagi; nonché a valorizzare e promuovere la libertà da ogni forma di dipendenza.

Per la rilevazione dei dati è stato utilizzato un questionario autodescrittivo somministrato ad un target di 275 ragazzi delle scuole medie, ad opera di un gruppo di studenti più grandi, dopo la presentazione di un video stimolo sulle tematiche oggetto di indagine (percezione di sé, del proprio corpo, del rapporto con il cibo; gestione dell'aggressività; rapporto con i social e con le nuove tecnologie; uso e abuso di fumo, alcol, droga e farmaci, ecc.). Dopo aver elaborato i dati, i risultati emersi sono stati valorizzati con momenti di disseminazione. In particolare è stato progettato e realizzato un intervento rivolto agli studenti coinvolti, finalizzato ad



apprendere e ad affrontare le difficoltà quotidiane; a massimizzare il proprio benessere psichico sviluppando un maggiore controllo sulle proprie emozioni e a sviluppare la capacità di ridurre l'insorgenza di stati d'animo negativi e di potenziare quelli positivi.

Cambiamenti ottenuti

Attraverso il coinvolgimento attivo dei Consigli di classe impegnati nel progetto e la condivisione dello stesso con tutti i docenti dell'Istituto, si è richiamata l'attenzione sulla presenza di un disagio diffuso in adolescenza, sulle forme in cui esso si esprime e sull'importanza di educare alle emozioni per prevenirlo e contrastarlo.

Il percorso ha contribuito a contrastare la dispersione scolastica e favorire processi di inclusione di tutti gli studenti, in particolare di quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Si è evidenziata l'importanza di una sinergia tra le varie istituzioni educative (famiglia, scuola, università, consultorio familiare) per prevenire e contrastare il disagio adolescenziale.

A livello di comportamento dei ragazzi è stato rilevato un miglioramento delle relazioni all'interno dei gruppi-classe.

La condivisione con coetanei, con docenti o con esperti (psicoterapeuta, psicopedagoga) di alcune situazioni problematiche personali o familiari, ha consentito agli studenti di prenderne consapevolezza e, in qualche caso, di formulare una richiesta di aiuto ed avviare un processo di crescita personale.



Motivazione

Il progetto si contraddistingue per aver messo a punto e realizzato una solida ricerca educativo-didattica finalizzata alla promozione del benessere psico-sociale in adolescenza. La realizzazione del percorso progettuale, dal suo disegno alla sua disseminazione, ha visto protagonisti gli studenti, che hanno abbinato all'acquisizione di competenze formative (progettazione, somministrazione degli strumenti di indagine, elaborazione dei dati) un vero e proprio intervento di prevenzione e gestione dei fattori di rischio in età evolutiva nella popolazione scolastica coinvolta, ponendo particolare attenzione a studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali.



I MENZIONE SPECIALE AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO: "Coloriamo il nostro futuro"

Istituto Comprensivo Castellana S. Polizzi G.
Castellana Sicula (PA)

Descrizione

Il progetto, nato nel 2010, ha coinvolto sempre più istituti in una rete nazionale finalizzata a promuovere lo sviluppo di tematiche ambientali e la valorizzazione del territorio, anche attraverso scambi e rapporti con scuole di altri Paesi europei. Attraverso visite guidate e attività pratiche, i ragazzi sono diventati protagonisti della tutela e valorizzazione delle aree naturali protette presenti nelle loro regioni. Con l'elezione annuale di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, infine, gli studenti coinvolti hanno sperimentato l'importanza del confronto democratico nel processo decisionale.

Cambiamenti ottenuti

Il progetto ha contribuito a diffondere fra i molti studenti coinvolti la consapevolezza delle potenzialità culturali e occupazionali delle aree protette italiane, nonché l'importanza della loro salvaguardia e protezione. Questi valori non vengono appresi in modo astratto ma attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze in attività pratiche. Attraverso le elezioni del Consiglio Comunale dei



Ragazzi e delle Ragazze, inoltre, gli studenti sperimentano concretamente il significato della partecipazione politica a livello locale.

Motivazione

Il progetto, nato ormai dieci anni fa, si contraddistingue per aver coinvolto moltissimi studenti e studentesse in una rete consolidata di scuole che promuovono lo sviluppo di tematiche ambientali e la valorizzazione del territorio. Valori che non sono trasmessi in modo astratto, ma attraverso la partecipazione diretta dei giovani in attività di valorizzazione delle riserve naturali del territorio. Con l'elezione annuale di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, infine, gli studenti sperimentano l'importanza del confronto democratico nel processo decisionale.



II MENZIONE SPECIALE AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO: "Sesto Senso"

Scuola "Lavinia Fontana"

Bologna

Descrizione

I ragazzi delle sei classi coinvolte, a turno, sostenuti da volontari dell'associazione Visu – ALL, si sono posizionati in punti strategici dei portici del quartiere dove tramite test, interviste e giochi si sono confrontati con cittadini, passanti e turisti spiegando loro la magia del sesto senso, quello dell'essere cittadino responsabile. L'obiettivo del progetto è il risveglio del senso civico, tramite il gioco e la consapevolezza delle possibilità che ciascuno ha. Il desiderio di una città più pulita è, infatti, direttamente proporzionale all'educazione di chi la fruisce. Sesto senso inteso come strumento e gioco per comprendere che oltre i cinque sensi ogni cittadino può essere dotato di un senso che dà un valore aggiunto alla persona. Quella sensibilità che trasforma "il fruitore" in un cittadino vero, responsabile e attivo.

Cambiamenti ottenuti

I ragazzi hanno risposto con grandissimo entusiasmo, in modo particolare nella fase del progetto in cui sono state effettuate interviste ai cittadini. In questo modo si sono effettivamente resi conto della condizione della propria città,

18



riportando nell'Istituto comportamenti più consoni e più attenti alla pulizia delle aule e della scuola stessa. L'amministrazione pubblica è rimasta piacevolmente sorpresa dei bellissimi lavori dei ragazzi, perché sono state presentate idee effettivamente realizzabili. Il quartiere Santo Stefano si sta occupando, a livello territoriale, di trovare gli strumenti per potere rendere i progetti fruibili da tutti i cittadini.

Motivazione

Il progetto si distingue per aver trasmesso ai ragazzi l'importanza del senso civico e del rispetto dell'ambiente. A partire da un'attività pratica di monitoraggio, inchiesta e raccolta di opinioni degli abitanti del quartiere, i ragazzi hanno appreso che la pulizia e il rispetto degli spazi condivisi si possono ottenere solo esercitando in modo consapevole il ruolo di cittadini attivi e responsabili. Da qui il sesto senso, in aggiunta ai cinque, che trasforma "il cittadino fruitore" in un cittadino responsabile e attivo.

Oltre a ciò il loro impegno, volto all'individuazione di proposte ed idee migliorative del proprio quartiere ha fatto sì che alcune di queste siano state prese in considerazione dall'Amministrazione comunale che cercherà di renderle effettivamente praticabili.



MENTIONE SPECIALE AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE

PROGETTO: "In linea con il benessere"

I.P.S.S.E.O.A. "Filippo De Cecco"

Pescara

Descrizione

Il progetto, mediante lo sviluppo di competenze professionali coerenti con l'indirizzo di studio e spendibili nel mondo del lavoro, mira a valorizzare l'educazione alla salute, la consapevolezza e la promozione di sana alimentazione e l'adozione di corretti stili di vita necessari per migliorare il benessere individuale e collettivo.

Nello specifico, il progetto ha promosso: la conoscenza e l'utilizzo delle "Linee guida per una sana alimentazione" e dei corretti stili di vita, abilmente rappresentati in una serie di video spot.

Il progetto ha, inoltre, potenziato l'intrinseco rapporto tra cibo e territorio, per valorizzare cibi sani, eticamente connotati, ricchi di tradizione e fortemente legati alla regione Abruzzo.

L'IPSSEOA "De Cecco" si è fatto promotore della realizzazione di una "comunità del cibo", capace di valorizzare i prodotti tipici locali, per lo sviluppo endogeno del territorio in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e turistiche, avvalendosi di una ampia e articolata alleanza formativa con diversi soggetti: scuole;



Università, A.U.S.L., Camera di Commercio, Comuni, Consorzi e Aziende locali, Associazioni.

Cambiamenti ottenuti

A livello di Istituto il progetto ha contribuito a sostenere il clima inclusivo della Scuola; ridurre il numero delle assenze; migliorare i risultati scolastici; ridurre il tasso di abbandono; mobilitare le competenze di cittadinanza digitale. A livello di territorio, ha favorito l'incremento delle relazioni tra l'IPSSEOA e gli altri attori della Comunità Educante, implementando la collaborazione attiva con le Istituzioni Scolastiche, le Università, gli Enti, le Associazioni e le Aziende di settore. A livello individuale ha contribuito a migliorare il benessere individuale e relazionale degli studenti, rilevando una riduzione del disagio, dei conflitti all'interno del gruppo classe e l'insorgere di un approccio più positivo allo studio, supportato da una maggiore motivazione all'apprendimento. Anche le abitudini alimentari e lo stile di vita sono cambiati grazie ad una maggiore partecipazione alle attività sportive organizzate dalla Scuola e alla preferenza di cibi sani e genuini a merenda.



Motivazione

Il progetto si contraddistingue per aver abbinato lo sviluppo di competenze professionali, coerenti con l'indirizzo di studio e spendibili nel mondo del lavoro, con iniziative concrete e creative di educazione alla salute, promozione di sana alimentazione e adozione di corretti stili di vita necessari per migliorare il benessere individuale e collettivo.

Ha valorizzato altresì i prodotti tipici locali, per lo sviluppo endogeno del territorio e potenziato sinergie con numerosi e differenti soggetti della comunità educante locale.



I MENZIONE SPECIALE AREA SICUREZZA

PROGETTO: "La terra trema ... noi no!"

Primaria "Pietro Santini"
Loro Piceno (MC)

Descrizione

Gli alunni della Scuola primaria "Pietro Santini" hanno realizzato un video in cui vengono illustrati i comportamenti corretti da adottare in caso di terremoto, ma non solo.

Gli alunni, trasformandosi in geologi, giornalisti ed ingegneri affrontano il tema della sicurezza, a partire dall'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha reso inagibile il loro plesso scolastico, attraverso la spiegazione del rischio sismico, mostrando i comportamenti corretti da adottare in caso di evento sismico e soffermandosi sul tema della prevenzione, intesa come l'importanza di costruire le case rispettando le normative previste al fine di salvare vite umane e intere comunità.

Cambiamenti ottenuti

Attraverso la realizzazione del video che li vede protagonisti nei panni di geologi, giornalisti ed ingegneri, i bambini hanno mostrato non solo di aver approfondito e compreso il rischio sismico, ma, soprattutto di aver avviato un percorso di maturità emotiva di fronte ad un evento, il terremoto, che li ha coinvolti direttamente e duramente.



Motivazione

Il progetto si distingue per aver creato da parte degli alunni, un legame costruttivo tra il passato, segnato dall'inagibilità della loro scuola a seguito del terremoto del 24 agosto 2016 e il presente, con la ricostruzione della stessa, quale testimonianza di rinascita del territorio.

Da sottolineare la partecipazione attiva degli alunni, veri protagonisti del video, che con modalità spigliate e rassicuranti mostrano le norme comportamentali da adottare in caso di evento sismico e, soprattutto, sottolineano l'importanza della prevenzione nel costruire case sicure per salvare vite umane.

Per non dimenticare! Gli alunni parlano davanti alle macerie di case distrutte lanciando contemporaneamente un messaggio di speranza.



II MENZIONE SPECIALE AREA SICUREZZA

PROGETTO: "Basta cyberbullismo"

Istituto Comprensivo Favria
Favria Canavese (Torino)

Descrizione

Il progetto si propone di sviluppare nei ragazzi una maggiore consapevolezza rispetto all'uso della rete e dei social, strumenti importanti non da temere ma da utilizzare in modo corretto anche per evitare/contrastare fenomeni di cyberbullismo. Oltre a ciò gli studenti coinvolti diventano punti di riferimento per il gruppo dei pari dell'intero istituto scolastico.

Cambiamenti ottenuti

I ragazzi hanno acquisito ulteriori competenze digitali, assumendo un atteggiamento maggiormente critico nei confronti dei contenuti veicolati dal web e dai social valutando con attenzione gli effetti legati al postare o al far circolare affermazioni, immagini, video, ecc.

Motivazione

Il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella produzione dei video rappresenta di per sé una buona pratica di cittadinanza attiva.



Gli studenti coinvolti, insieme al Gruppo NOI (Gruppo dei Pari per la lotta contro il bullismo) presente nell'Istituto sono diventati dei punti di riferimento per gli altri studenti che, in caso di dubbi o necessità, sanno a chi chiedere aiuto tra i propri compagni per evitare/fronteggiare episodi di cyberbullismo.

II SEZIONE

"GLI 0-6 AL TEMPO DEL COVID 19"

VINCITORE DELLA SEZIONE "IL COVID RACCONTATO AI PIU' PICCOLI"

Asilo nido Santa Gianna Beretta Molla
Robecchetto con Induno (MI)

Descrizione

Durante il periodo di quarantena a causa del COVID-19 la priorità delle educatrici è stata quella di cercare di mantenere il più possibile i rapporti e le relazioni, seppur a distanza, con le famiglie e i bambini. A tale scopo tutti gli incontri sono stati incentrati sul tema del racconto a partire da una storia presentata ai bambini per spiegare cosa stesse succedendo. Tale racconto è stato portato avanti con videochiamate settimanali, sia individuali che a piccoli gruppi, con tutti i bambini. All'interno delle videochiamate i piccoli hanno a loro volta avuto modo di raccontare alle educatrici le loro

26



nuove giornate, di mostrare i propri giochi e ciò che amavano di più fare in questo periodo. Parallelamente, sono state svolte delle videochiamate anche solo con i genitori, sia individuali che di gruppo, per raccogliere il loro vissuto e supportarli sia nella fase iniziale che nei momenti successivi, ad esempio per la ripresa del lavoro. È stato infine presentato un video sotto forma di storia a puntate, con i bambini stessi come protagonisti, per accompagnarli nel periodo di attesa e per condurli fino ad un auspicato rientro.

Cambiamenti ottenuti

I bambini hanno accolto le proposte con entusiasmo, soprattutto i più grandi che hanno chiesto esplicitamente e ripetutamente ai genitori di ricevere le videochiamate dalle educatrici e hanno utilizzato questi momenti per condividere le loro nuove abitudini e le novità. Rispetto ai più piccoli i genitori hanno raccontato che chiedevano più spesso di riascoltare le diverse storie e risentire le voci delle educatrici attraverso i video inviati.

Il rapporto con i genitori si è modificato nelle modalità di relazione, che sono passate da un esclusivo confronto diretto a un più ampio uso di messaggi, foto e video. Molti genitori hanno mostrato una maggior propensione ad aprirsi al racconto di sé e delle proprie difficoltà, senza sentirsi giudicati ed esprimendo un crescente apprezzamento e fiducia verso le educatrici.



Motivazione

Il video è di particolare pregio, efficacia ed utilità sia per l'approccio propositivo adottato che per aver utilizzato la chiave della missione speciale in cui coinvolgere i bambini, in veste di super eroi, nella individuazione e sconfitta del Coronavirus.

La brevità del video ne aumenta l'efficacia e la possibilità di diffusione riuscendo a far capire quanto sia importante l'impegno della scienza e della medicina, ma anche l'impegno di ciascun bambino con l'adozione di semplici comportamenti contro il Coronavirus in modo che *"tutti insieme lo sconfiggeremo come super eroi"*.



MENTIONE SPECIALE "IL COVID RACCONTATO AI PIU' PICCOLI"

Nido Glicine

Venezia

"Saluti ai bimbi e favole animate con ortaggi e frutta"

Descrizione

Le educatrici hanno pensato di presentare il Covid ai più piccoli in modo da esorcizzare le paure e soprattutto dare una spiegazione comprensibile a quello che stava accadendo: la routine di rapporti ed attività che si interrompe da un giorno all'altro e l'impossibilità di comunicare fra bambini e con gli adulti. Le educatrici hanno anche proposto due favolette animate, con i personaggi sostituiti da frutta e ortaggi.

Cambiamenti ottenuti

Il rapporto con le famiglie è diventato molto più diretto e coinvolgente, perché, come dice una educatrice, *noi siamo entrate nelle case dei nostri piccoli alunni, ma anche loro sono un po' entrati, con le loro famiglie, nelle nostre.*

Motivazione

Le educatrici hanno pensato e realizzato una modalità comunicativa adatta ai bambini, sul covid19 e hanno realizzato due favole classiche, Cappuccetto rosso e I tre Porcellini, animandole con ortaggi e frutta. Tutto molto



artigianale ma, anche per questo, molto genuino e creativo al tempo stesso.

VINCITORE ATTIVITA' LEAD (Legami educativi a distanza)

Polo o/6 Scuola dell'infanzia Comunale A. Manzoni e Nido Arcobaleno - Roma

"La scuola bussa alle porte"

Descrizione

Il titolo del progetto chiarisce quale sia il senso del lavoro, appassionato e ricco di spunti, che le educatrici hanno realizzato con i propri piccoli alunni. Hanno fin da subito cercato di ridurre la distanza fisica, fin quasi ad azzerarla. Nuova routine con appelli al mattino e saluti della buona notte, proposte di lavori manuali e logici e, soprattutto, recupero e rinforzo, attraverso una sistematica riproposizione di attività già realizzate in presenza, di competenze già acquisite.

Cambiamenti ottenuti

Totale intesa e collaborazione continua con le famiglie, coinvolte in pieno nelle proposte didattiche e relazionali.



Motivazione

Il progetto è pieno di spunti validi, molto diversificati, ben presentati e riproducibili. Il valore aggiunto di tali attività è rappresentato dall'attenzione alle disabilità sensoriali dei piccoli alunni per i quali molte attività sono state realizzate anche con il linguaggio dei segni per non udenti.



MENTIONE SPECIALE ATTIVITA' LEAD (Legami Educativi A Distanza)

Infanzia Comunale Taggia - Roma

Compiere un'alchimia tra tecnologia e cuore

Descrizione

Il progetto è stato realizzato nel periodo di chiusura delle scuole a partire dal 5 marzo 2020.

Ha coinvolto tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia (3/6 anni) e tutte le insegnanti del Collegio docenti con la supervisione e affiancamento della Coordinatrice Pedagogica.

La scuola dell'infanzia è collocata nel Municipio XIV di Roma nel quartiere Primavalle, zona periferica della città.

Il progetto rivolto sia ai bambini che alle famiglie ha inteso la scuola come comunità di pratiche volto alla conoscenza e all'apprendimento di tutti i protagonisti coinvolti: bambini, genitori e famiglie, insegnanti.

E' stata privilegiata la pedagogia dell'ascolto, l'educazione emotiva e una forte attenzione ai gesti di cura.

Sono state mantenute relazioni personalizzate anche con quelle categorie più fragili come i disabili e coloro che avevano difficoltà di connessione. La scelta metodologica è stata quella di non proporre "lavoretti da fare" ma di avere un contatto con le emozioni e i pensieri dei bambini e dei loro cari dando risalto al "prendersi cura" sia dell'ambiente, sia degli animali, costruendo attraverso il fare apprendimenti condivisi.



Le attività proposte sono nate dall'ascolto dei bambini facendo particolare attenzione al senso di appartenenza e al mantenimento dell'unità del gruppo classe.

Cambiamenti ottenuti

Il progetto ha permesso di rafforzare la co-educazione con le famiglie relativamente all'idea di crescita dei bambini.

Il gruppo docente si è attivato affinché l'educazione a distanza fosse un'educazione delle relazioni e della vicinanza, aspetti questi che sono stati ritenuti fondamentali nel periodo difficile della quarantena.

E' avvenuto uno scambio di saperi e di pensieri che ha coadiuvato la crescita di ogni partecipante, bambino e adulto.

Motivazione

Il progetto si è distinto per la consapevolezza dell'importanza del ruolo della scuola nei confronti dei bambini e dei loro genitori, attraverso lo sviluppo di pratiche di comunità in condizioni straordinarie.

L'attenzione che è stata dedicata all'ascolto, all'empatia, al saper raccogliere emozioni e pensieri ha rafforzato il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

E' stato intensificato il dialogo con i bambini e con le famiglie, personalizzando gli interventi e senza lasciare nessuno indietro.

Di particolare pregio educativo il documento di partecipazione ricco di immagini, dialoghi e citazioni.



ALLEGATO 1

I PROGETTI PERVENUTI AL PREMIO SCAFIDI

ABRUZZO (8)

Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino"

Basciano-Villa Vomano (TE)

teic838009@istruzione.it

La sicurezza a scuola e sul territorio: essere cittadini attivi

Istituto Comprensivo 3 Plesso di Via Lanciano

Chieti

chi83600@istruzione.it

La sicurezza come stile di vita

Istituto Comprensivo n. 3

Chieti

chic83600e@istruzione.it

A scuola nell'orto

I.P.S.S.E.O.A. "Filippo De Cecco"

Pescara

perho100006@istruzione.it

In linea con il benessere

Istituto Comprensivo "Falcone-Borsellino" Teramo 5

Villa Vomano (TE)

teic838009@istruzione.it

Dai sassi...all'umanità

I.I.S. Pantini - Pudente

Vasto (CH)



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

chiso14oot@istruzione.it

Noi e la nuova generazione dei diritti

I.P.S.S.E.O.A. "Filippo De Cecco"

Pescara

perho100006@istruzione.it

Premio Borsellino tutto l'anno

BASILICATA (2)

I.I.S. Gasparrini

Melfi (PZ)

mavi75@libero.it

Plastic free - Un cavalluccio da salvare

I.I.S. "G. Gasparrini"-Secondaria II Grado

Melfi (PZ)

pziso28007@istruzione.it

Plastic free

CAMPANIA (1)

Liceo Scientifico Statale "Andrea Genoino"

Cava de' Tirreni (SA)

sapsog000c@istruzione.it

Il rosso e il giallo. Il limone della Costa d'Amalfi incontra il radicchio rosso trevigiano

EMILIA ROMAGNA (2)

I.I.S. "Bartolomeo Scappi"

Castel S. Pietro Terme (BO)

boiso2200q@istruzione.it

Di terra in terre



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

Scuola "Lavinia Fontana"
Bologna
boic8780og@istruzione.it
Sesto senso

FRIULI VENEZIA GIULIA (2)
Liceo Scientifico "N. Copernico"
Udine
udps0500op@istruzione.it
Scelte di salute

Liceo Scientifico N. Copernico
Udine
udps0500op@istruzione.it
La banconota X

LAZIO (6)
Istituto Comprensivo "Gaetano Manfredini"
Pontinia (LT)
ltic841003@istruzione.it
Una marcia contro il bullismo

Istituto Comprensivo Regina Elena
Roma
rmic819001@istruzione.it
Verdissimo Me

Istituto Comprensivo San Nilo
Grottaferrata (RM)
info@icsannilo.edu.it
Il muro a colori



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

Istituto Comprensivo Castro dei Volsci
Castro dei Volsci (FR)
fric81403@istruzione.it

I diritti dell'uomo

Scuola Media Statale Umberto Nobile
Ciampino (RM)
rmmm535008@istruzione.it

Nonni, nipoti e disabilità... un incontro possibile

Scuola Media Statale Umberto Nobile
Ciampino (RM)
rmmm535008@istruzione.it

Nessuno escluso, l'arcobaleno della 2 D

LIGURIA (1)

Istituto Comprensivo Santa Margherita Ligure
S. Margherita Ligure
GE

geic80600l@istruzione.it

Testimoni del nostro tempo

LOMBARDIA (1)

ISIS Keynes

Gazzada

VA

vaio1800p@istruzione.it

Omnia Connected



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

MARCHE (4)

Primaria "Pietro Santini"
Loro Piceno (MC)
mci818004@istruzione.it
La terra trema...noi no!

Primaria "G. Magagnini"
Montecarotto (AN)
primaria.montecarotto@icarcevia.edu.it
Prontuario della salute - Ecco come star bene

Istituto Comprensivo "Egisto Paladini"
Treia (MC)
Mci82400b@istruzione.it
Settimana culturale "Prevenzione e corretto stile di vita"

I.C. Statale "Giacomo Leopardi"
Sarnano (MC)
mci804006@istruzione.it
NonniInformati(ci)

MOLISE (2)

Istituto Comprensivo Montini
Campobasso
cbic850008@istruzione.it
Piccoli lettori in viaggio con Pilù

Istituto Comprensivo "Alighieri"
Ripalimosani (CB)
cbic830003@istruzione.it
Kids save the earth



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

PIEMONTE (10)

I.C .Carducci-Vochieri
Alessandria
alic826oop@istruzione.it
Sicurezza stradale

I.I.S. "Benvenuto Cellini"
Valenza (AL)
alisoo4002@istruzione.it
Safety: a challenge, not a game

Istituto Comprensivo Favria
Favria Can.se (TO)
toic865006@istruzione.it
Basta cyberbullismo

Istituto Comprensivo Condove - SMS G.F. Re
Condove (TO)
TOIC82500Q@istruzione.it
"T" come Terremoto

I.C.S Condove - SMS G.D.Re
Condove (TO)
toic82500q@istruzione.it
"S" come Sicurezza

Infanzia Andersen
Caselle (TO)
toic89200e@istruzione.it; sfava1973@gmail.com
Educazione al benessere



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"

Chivasso (TO)

tops190009@istruzione.it

Io non gioco

Istituto Comprensivo di Volpiano

Volpiano (TO)

TOIC8BH007@istruzione.it

Un miglio per la legalità

Istituto Comprensivo Favria

Favria Canavese (TO)

toic865006@istruzione.it

Giornata CreAttivamente Abili (I e II edizione)

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"

Chivasso (TO)

tops190009@istruzione.it

Stop violenza sulle donne

PUGLIA (9)

I.C. Giovanni XXIII - Primaria

Martina Franca (TA)

TA

taic865007@istruzione.it

Da nativi digitali...a consapevoli digitali!

I.I.S.S. Leonardo da Vinci

Fasano (BR)

bris00300d@istruzione.it

Prevenzione e sicurezza



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

I.I.S. "Galileo Galilei" - Liceo Scienze Umane

Nardò (LE)

leiso1300r@pec.istruzione.it

Liberi per vivere

I.I.S.S. Marco Polo

Bari

baiso5900b@istruzione.it

Marco Polo eco city bike

Direzione Didattica 2 Circolo G.Marconi

Cerignola (FG)

fggeo2900t@istruzione.it

Merenda a Kmo

Istituto Comprensivo Mariano-Fermi

Andria (BT)

baic862003@istruzione.it

Ciclo e riciclo per essere ...nel benessere

Istituto Comprensivo "G. Mandes" - plesso Casalnuovo Mont.

Casalnuovo (FG)

fgic82300r@istruzione.it

Se la gente usasse il cuore - La gentilezza colora i nostri cuori

I.I.S.S. Marco Polo

Bari

baiso5900b@istruzione.it

Differenziamoci: percorsi di educazione sostenibile



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

IC IV D.D. A. Mariano
Andria (BT)
BT
baic862003@istruzione.it
Prendiamocene cura

SICILIA (1)

Istituto Comprensivo Castellana S. Polizzi G.
Castellana Sicula (PA)
paic820003@istruzione.it
Coloriamo il nostro futuro

TOSCANA (2)

Istituto Comprensivo Castellani
Prato (PO)
poic812003@istruzione.it
Classi 2.o QR-Code...a scuola e a casa sicuri

Istituto Comprensivo Rossella Casini
Scandicci (FI)
FIIC83400X@istruzione.it
Scuola si-cura

UMBRIA (3)

D.D. "G. Mazzini"
Terni
tree00100e@istruzione.it
La tua scuola è sicura



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale 0-6

I.I.S. I Grado "L.da Vinci e O. Nucula"

Terni

trmmo45005@istruzione.it

Enjoy a Healthy Lifestyle

Istituto Comprensivo "Alberto Burri"

Trestina (PG)

pgic825007@istruzione.it

IO cittadino

ALLEGATO 2 **ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA** **SEZIONE SPECIALE 0-6**

ABRUZZO (4)

Nido "Nonna Papera - Montorio al Vomano (TE)

Nido "Gemma Marconi"- Teramo

Nido L'Angolo di Felicità di Peca Serena - Pescara

I nanetti di Nina - Nido in famiglia - Pescara

CALABRIA (2)

Nido comunale Corigliano - Rossano Corigliano (CS)

Infanzia L'Isola che non c'era - Cosenza

EMILIA ROMAGNA (2)

Infanzia Statale "Celle"- IC Alighieri - Rimini

Infanzia Giardino dei sogni e Girasole-I.C. "D. MATTEUCCI" -

Faenza (RA)

43



Scuola di Cittadinanzattiva

FRIULI VENEZIA GIULIA (4)

Infanzia Rosa Mistica – Cormons (GO)

Infanzia Immacolata - Udine

Nido Integrato Immacolata - Udine

Infanzia Paritaria "Maria Del Giudice - Vissandone di Basiliano (UD)

LAZIO (33)

Nido Bambi - Roma

Infanzia Comano - Roma

Infanzia Insieme III Municipio - Roma

Infanzia San Francesco di Assisi (I) - Roma

Infanzia Comunale Taggia - Roma

Nido "I Cuccioli di Via Silveri" - Roma

Micronido Aziendale - Roma

I Pulcini – Nido Aeroporto Militare F. Baracca - Roma

Infanzia "Monte Messico" - Roma

Infanzia "Filastrocca Impertinente" e "Legno Verde" (XIII) - Roma

Nido e Infanzia Gogligo - Roma

Nido Spazio Bimbo III municipio - Roma

Nido Comunale di Cisterna di Latina (LT)

Infanzia Pachino l'asilo nell'orto - Roma

Infanzia Prato Fiorito - Roma

Infanzia L'Isola Felice - Roma

Nido Baby Bus Atac Tor Sapienza - Roma

Nido comunale "Gian Burrasca" - Colonna (RM)

Infanzia "San Francesco d'Assisi" (II) - Roma

Polo 0/6 Infanzia Comunale A .Manzoni e Nido Arcobaleno - Roma

Nido Comunale Sacrofano (RM)

Nido La coccinella gialla IV Municipio – Roma

Nido Fiori di melograno - Roma

Infanzia paritaria Kinder Happy 2 - Roma



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale 0-6

Infanzia Comunale C'era una volta - Roma
Nido Giallo Verde Blu Nido - Roma
Infanzia S. Francesco di Assisi (III)- Roma
Nido comunale "Il Giardino degli Aranci" IV Municipio - Roma
Infanzia Cipì - Roma
Ass. Onda gialla – Nidi e spazi be.bi. (conv. Roma Capitale - Roma
Asilo nel bosco - Roma
Infanzia L'Albero Dei Bambini - Roma
Nido comunale di Morlupo – Roma

LIGURIA (44)

Nido "Girotondo" - Albenga (SV)
Infanzia Paolo Gerolamo Franzoni - Genova
Nido "Cuccioli" – Arenzano (GE)
Infanzia e Centro Bambini Gioco Magico - Imperia
Nido "L'Aquilone" - Ventimiglia (IM)
Nido Il Dondolo - Fezzano di Portovenere (LS)
Centro Bambine e Bambini di Moneglia – Moneglia (GE)
Micronido C. Guardone – Laigueglia (SV)
Hakuna Matata - Genova
Nido-Infanzia Fondazione Almerini- D. Alighieri – Sanremo (IM)
Nido "G. Canepa" - Diano Marina (IM)
Infanzia Rodari – Cogoleto (GE)
Nido Cà di Piccin - Albissola Marina (SV)
Infanzia comunale "Peter Pan"- La Spezia
Nido "U tam tam"- Boissano (SV)
Nido Prato verde - La Spezia
Nido il giardino dei girasoli – Recco (GE)
Infanzia Il Castello Incantato - La Spezia
Nido Fabulandiambaraba - La Spezia
Nido Il Girasole – Ventimiglia (IM)
Nido l'Aquilone - La Spezia

45



Scuola di Cittadinanzattiva

XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale 0-6

Nido Coccinella - La Spezia
Nido Il Quadrifoglio - La Spezia
Spazio Zerosei: luoghi di esperienze e pensieri per bambini e famiglie 0-6 – Ventimiglia (IM)
Asilo Nido Piccoli Passi – Varazze (SV)
Nido 'Per un mondo UNICEF' - Rapallo (GE)
Nido Don Milani – Cogoletto (GE)
Nido Gianni Rodari – Cogoletto (GE)
Nido Raggio di Sole e Nido Arcobaleno –Sanremo (SV)
Infanzia di Carcare, "Maria Crosa in Zunino – Carcare (SV)
Nido Roberto Di Ferro – Albenga (SV)
Nido Piramidi - Savona
Un nido per amico - Arenzano (GE)
Nido Cucciolo - Finale Ligure (SV)
Nido N.Aicardi - Celle Ligure (SV)
Nido "Arcobaleno"- Savona
Infanzia "La Giostra" - La Spezia
Nido " La Coccinella"- Ospedaletti (IM)
Servizio Educativo domiciliare "Il Fiocco" – Sanremo (IM)
Nido aziendale La trottola A.O. San Martino - Genova
Nido Aquabaleno – Ierici (SP)
Infanzia Manuel Rocca – Carasco (GE)
Infanzia L'isola che non c'è – Bordighera (IM)
Nido Girotondo Taggia – Taggia (IM)

LOMBARDIA (8)

Centro Prima Infanzia "La Porta Magica-Sesto"- Sesto San Giovanni (MI)
Micronido Altro Tempo – Macherio (MB)
Nido Santa Gianna Beretta Molla - Robecchetto con Induno (MI)
Nido "La Farfalla Magica"- Goito (MN)
Infanzia Buonarroli – Seriate (BG)

46



Scuola di Cittadinanzattiva

XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale 0-6

Infanzia Buonarroti. I.C. Aldo Moro – (II sezione) – Seriate (BG)

Infanzia Buonarroti (III sezione) – Seriate (BG)

Nido Paullo – Milano

PIEMONTE (9)

Infanzia Fasciotti Sacco - Castagnole Delle Lanze (AT)

Infanzia Paritaria Saint Denis - Torino

Nido "C. Rota"- Valenza (AL)

Nido Arcobaleno – Valenza (AL)

Nido "Il cerchio"- Torino

Nido Il cerchio - Sez. Lattanti - Torino

Servizi Educativi per l'Infanzia ASM - Fossano (CN)

San Vincenzo ZEROSEI – Novara

Nido "Il Cerchio" - sez. lattanti - Torino

PUGLIA (4)

Nido I tre pastorelli – Ordona (FG)

Nido "Il Piccolo Principe" Coop Solidarietà – Toritto (BA)

Nido Comune di Bari – Ripartizione P.E.G.L. - Bari

Nido Belvedere – Corato (BA)

SARDEGNA (1)

Infanzia Paritaria "Santa Maria"- Guspini (SU)

TOSCANA (2)

Nido Cipì – Galliciano (LU)

Nidi Il Girotondo, Il Calicanto, Bosco, Dei Folletti- Quarrata (PT)

UMBRIA (2)

Nido Comunale del Brogolino – Todi (PG)

Nidi Coordinamento pedagogico Comune di Foligno – Foligno (PG)



VALLE D'AOSTA (1)

Nido "Dott. S. Rosset"- Chatillon (AO)

VENETO (8)

Nido Comunale "La Mongolfiera" - Volpago Del M.Ilo (TV)

Nido Aziendale "Arcobaleno"- Marghera (VE)

Nido Glicine - Venezia

Infanzia "Nerina Volpi – Marghera (VE)

Infanzia Sergio Gori - Venezia

Nido Colibrì – Marghera (VE)

Infanzia "Nerina Volpi"- Il sezione - Marghera (VE)

Nido Il girasole – Marghera (VE)



XIV Premio Buone Pratiche "Vito Scafidi"- Speciale o-6

La XIV Edizione del Premio delle Buone Pratiche di
Educazione alla Sicurezza e alla Salute a Scuola "Vito Scafidi"

E' promossa da

Cittadinanzattiva

In collaborazione con

Dipartimento della Protezione Civile
Ministero dell'Istruzione

Con il sostegno non condizionato di

Federchimica - Assosalute
Juventus Football Club

